

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

**DOTT.SSA VALENTINA FAVERO****POSTA PEC****CINQUE ERRE S.R.L.**[cinque.erre@pec.it](mailto:cinque.erre@pec.it)**e p.c.****ARPAE SAC Ravenna**[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)**AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di  
Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica**[ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it)**COMUNE DI RAVENNA - Servizio Ambiente ed  
Energia**[ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it)**PROVINCIA DI RAVENNA - Servizio Territorio**[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)**HERA SPA - Direzione Acque - Fognatura e  
Depurazione Romagna**[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA**[bonificaromagna@legalmail.it](mailto:bonificaromagna@legalmail.it)**TERNA RETE ITALIA SpA - Dipartimento  
Trasmissione Centro Nord - Unità Impianti  
Bologna - Nucleo Forlì**[dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it)**E-DISTRIBUZIONE S.p.A. - Unità territoriale  
Ravenna**[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)**REGIONE EMILIA ROMAGNA – Agenzia per la  
Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -  
Ufficio territoriale di Ravenna**[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/						Fasc.		
Classifi.	1311	550	180	10		2022	47	

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“modifica e ampliamento aree interne al centro di recupero – ampliamento tettoia coperta – passaggio ad Autorizzazione Unica impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi – nuova attività R12”**, presentato da CINQUE ERRE S.r.l. localizzato nella **Fraz. Roncalceci nel comune di Ravenna (RA) - [Fasc. 1311/47/2022] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2022.716801 del 03 agosto 2022 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 02 settembre 2022 si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 6 del D.Lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. valutare l' idoneità del sistema di trattamento delle acque reflue industriali esistenti a servizio delle aree di piazzale di nuova realizzazione e poste sotto la tettoia alla stregua delle precedenti già realizzate. Si rappresenta infatti che, sulla base della documentazione ad oggi in possesso, non è stato possibile valutare l' idoneità dell' impianto di trattamento;
2. relativamente al deposito dei trucioli, che nel progetto oggetto di screening viene notevolmente ridotto in superficie, spiegare come gli “olii emulsionati” convogliassero all' interno del pozzetto cieco (esistente), a seguito delle modifiche presentate. Si rappresenta infatti che, sulla base della documentazione ad oggi in possesso, non risulta possibile valutare il corretto convogliamento degli olii emulsionati derivanti dall' area di deposito trucioli;
3. nella documentazione presentata si afferma che le acque meteoriche di dilavamento derivanti dall' area adibita a parcheggio (esistente) e dall' area a verde, escluse dai dettami della D.G.R. 286/05, verranno convogliate prima nella vasca di laminazione e poi nel sistema di trattamento acque reflue di dilavamento. Si fa presente che questa impostazione progettuale non è corretta perché le acque derivanti da tali aree devono convogliare direttamente in corpo recettore, senza transitare dai sistemi di trattamento; modificare, pertanto, il progetto rispetto a quanto sopra;
4. la ditta propone la realizzazione di un by-pass sulla linea delle acque reflue di dilavamento da attivarsi in caso di emergenza (con vasche di laminazione piene). Tale scelta è da considerarsi non sostenibile ambientalmente, sia perché non in linea con i dettami normativi, sia perché lo scarico, sempre di acque reflue di dilavamento, potrebbe non garantire il rispetto dei valori limite di emissione per il corpo idrico superficiale. In considerazione delle motivazioni di cui sopra, prevedere, pertanto, un sistema alternativo;
5. dall' esame della Relazione “*Progetto di adeguamento della rete fognaria dello stabilimento*” Agosto 2022 e delle Tavv.n. 07.1, n.07.2 Rev.01 del 16-08-2022, si rappresenta che la soluzione progettuale proposta per il soddisfacimento del principio di invarianza idraulica non risulta pienamente conforme ai requisiti richiesti dal Consorzio di Bonifica:

- la condotta DN 315 mm di scarico all'interno dello scolo Fossatello non risulta idonea, in quanto sovradimensionata. Stabilito che la conservazione della portata massima scaricabile dovrà essere assicurata dalla tubazione di innesto nello scolo consorziale e non solo dalla taratura dell'impianto di sollevamento della vasca di laminazione, dovrà essere prevista una strozzatura che garantisca una  $Q_{max}$  di 10 l/sec\*Ha in uscita dal pozzetto di campionamento;
- in base alle verifiche effettuate, la portata ammissibile (8,2 l/sec) calcolata in sede di progetto ed adottata per il dimensionamento dell'impianto di sollevamento della vasca di laminazione risulterebbe sottodimensionata. Nel caso specifico, trattandosi di intervento eseguito su area già parzialmente trasformata, la portata ammissibile risulterebbe pari a 34,55 l/sec ( $Q_{agr}=10 \text{ l/sec/Ha} * Perm0 + 90 \text{ l/sec/Ha} * Imp0$ ); aggiornare, quindi, il progetto presentato secondo quanto sopra, ricalcolando la portata ammissibile;
- la capacità della vasca di laminazione è stata parzializzata all'80%, ma può essere considerata al 100%, in quanto la parzializzazione si intende necessaria solo per le fognature, mentre il volume del presidio di laminazione è computabile senza riduzioni; pertanto, aggiornare il progetto eseguendo il ricalcolo al 100%;

si rappresenta inoltre che lo scolo Fossatello riveste funzione promiscua ovvero assolve sia allo scolo sia al vettoriamento di acque ad uso irriguo. Considerando che ad oggi le linee guida di cui all'art.4, comma 5 della L.R.4/2007 non sono ancora state definite, dovranno essere adottate le migliori tecnologie affinché l'intervento non modifichi la qualità delle acque presenti nella rete dei canali consorziali.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci giorni** dal ricevimento della presente. Si ricorda che il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero  
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 20/10/2022

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: Seconda richiesta\_integrazioni Cinque Erre (RA).docx